



L'ossigenoterapia è il trattamento viso rigenerante da prenotare già ora per il ritorno dalle vacanze

Se anche Madonna lo sceglie prima di ogni concerto, un motivo c'è...

ELLE DI MARZIA NICOLINI 02/08/2018



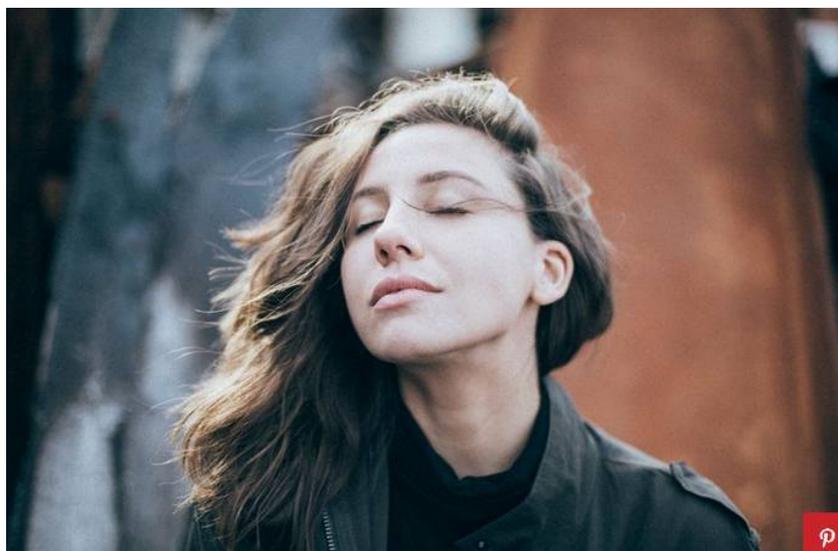
Sapendo che l'esigentissima Madonna, prossima ai 60 anni, si concede una seduta di **ossigenoterapia** prima di ogni concerto, si capisce bene che questo trattamento beauty nasconde un enorme potenziale. E, vantaggio non da poco, ha un effetto visibile immediato, tanto da essere il ritocchino più apprezzato prima di shooting, red carpet e serate di gala. Ma in cosa consiste esattamente, quanto dura una seduta-tipo e chi ne può beneficiare? Ecco le risposte a queste e altre domande.

Ossigenoterapia, come funziona

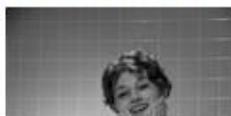
A spiegarci in cosa consiste la terapia dell'ossigeno è Ginevra Migliori, medico estetico e chirurgo plastico, che per i suoi trattamenti a base di ossigeno usa Intraceuticals Oxygen Infusion, primo macchinario basato sull'erogazione di ossigeno iperbarico. "Resa famosa e aspirazionale dalle star americane, questa tecnologia permette di erogare un flusso costante di ossigeno che viene estratto dall'ambiente, concentrato ed erogato attraverso un piccolo

Ginevra Migliori

aerografo che viene fatto scorrere sulla pelle. Quel che succede è che il getto d'aria crea una piccola bolla a contatto con la cute: qui si concentra l'ossigeno ad alta pressione, penetrando gli strati superficiali della pelle. Non finisce qui: all'ossigeno viene sempre associato un siero specifico, che può contenere sostanze antiossidanti, acido ialuronico o attivi trattanti specifici, a seconda delle necessità personali. Anche il siero è erogato dallo stesso manipolo e viene veicolato dall'ossigeno stesso".



RELATED STORY



Tutto sulla pulizia del viso

Ossigenoterapia, risultati

Come dicevamo, il bello del trattamento a base di ossigeno è che il risultato è

percepibile fin da subito (davvero!). “Dopo la seduta - che dura circa una mezz'ora, minuto più, minuto meno - noterete ottimi livelli di idratazione, pulizia, riduzione del sebo e luminosità della pelle”, sottolinea la dottoressa Migliori. “Il perché è presto detto: questa tecnologia aumenta i livelli di **ossigenazione dei tessuti**, stimola la produzione di collagene ed elastina e migliora il processo di rigenerazione cellulare, riducendo linee sottili, rughe e infiammazioni. Per ottimizzare il risultato”, prosegue l'esperta, “eseguo preliminarmente un peeling enzimatico a base di papaina e bromelina, così da pulire in profondità la pelle rimuovendo cellule morte e impurità. In questo modo si facilita la penetrazione degli attivi e dell'ossigeno stesso”.

Ossigenoterapia, quando e come farla

A darci qualche ulteriore dritta è David Bosoni, medico chirurgo e membro del board scientifico Novavision, il quale usa la tecnologia Oxys per i trattamenti all'ossigeno (da

provare presso la clinica Asisa Care di Milano). "Questa terapia può essere utilizzata in maniera diffusa su viso, collo e décolleté, oppure localizzata su rughe, aree di iperpigmentazione o in caso di pelli impure. Ai miei pazienti consiglio un ciclo iniziale di sedute variabile da 6 a 12, a seconda dell'inetetismo e dell'obiettivo che si ha in mente, da effettuare un paio di volte a settimana, con una seduta di mantenimento al mese". La pelle ringrazierà. Per non parlare dell'effetto piacevole e rinfrescante del getto di ossigeno: scommettiamo che durante la mezz'ora di seduta vi rilasserete?



Ossigenoterapia, controindicazioni

Vogliamo essere sinceri al cento per cento, ed ecco quindi anche i due principali contro dell'ossigenoterapia. Numero uno: costa abbastanza, considerando che per una singola seduta di mezz'ora si spendono dagli 80 ai 150 euro. Numero due: l'effetto pelle super radiosa è sì immediato, ma non durerà a lungo. La luminosità, infatti, è destinata a svanire dopo circa una settimana. In compenso, l'azione idratante e rimpolpante vi accompagnerà a lungo, ragione per cui un simile trattamento è consigliatissimo dopo aver trascorso una giornata al mare (e al sole), e più in generale al rientro dalle vacanze estive. In questo modo regalerete alla pelle una coccola benefica, aiutandola a recuperare idratazione e radiosità dopo gli attacchi dei radicali liberi. Appuntamento a settembre, allora.